LA TERRITORIALITA' IVA DELLE CESSIONI DI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

PREMESSA

La prima parte del corso verterà sulla territorialità delle cessioni di beni. Particolare attenzione verrà posta agli adempimenti da porre in essere in caso di acquisti di beni da soggetti esteri, in quanto gli adempimenti in capo all'acquirente differiscono a seconda della provenienza della merce e dell'eventuale presenza di una stabile organizzazione in Italia del fornitore.
Verrà inoltre fatto cenno alle operazioni che possono richiedere l'obbligo di nomina di rappresentanti fiscali in Stati esteri, quali le cessioni di beni con installazione e le operazioni di acquisto e vendita di beni che restano sempre nel territorio dello stesso Stato estero.
Nella seconda parte verranno analizzate le regole di tassazione delle prestazioni di servizi, illustrando la materia alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione finanziaria italiana, ma soprattutto in funzione della casistica aziendale su casi di maggiore frequenza o di particolare complessità.

PROGRAMMA

La territorialità IVA delle cessioni di beni: inquadramento delle operazioni
- Operazioni Italia su Italia
- Operazioni estero su estero
- Operazioni comunitarie
- Importazioni ed esportazioni

Analisi di particolari fattispecie:
- Acquisto di beni da soggetti esteri: la provenienza della merce ed il ruolo di stabile organizzazione e rappresentante fiscale
- Operazioni triangolari estero su estero: problematiche di identificazione IVA nello Stato estero
- Cessione di beni con installazione all'estero: adempimenti

La territorialità delle prestazioni di servizi
- Prestazioni B2B e B2C: verifica dello status del committente e del prestatore
- Il luogo di stabilimento del cliente o del fornitore: la stabile organizzazione
- Casi particolari: prestazioni di servizi con soggetti "minimi" esteri
- I servizi ricadenti in regola generale
- Casi particolari: trasporti ed intermediazioni - territorialità e non imponibilità
- Casi particolari: lavorazioni extraUE - pagamento di IVA in dogana o con autofattura
- Casi particolari: prestazioni di servizi esenti - servizi finanziari da fornitori UE
- I servizi in deroga
- Casi particolari: noleggio di autoveicoli, autofatture per biglietti aerei, trattamento delle fiere all'estero alla luce dei chiarimenti delle Amministrazioni di alcuni Stati comunitari
- Adempimenti IVA: integrazione di fattura estera, autofattura
- Casi particolari: nomina di rappresentante fiscale estero e richiesta di rimborso IVA

DATA: 31 gennaio 2012
DURATA: 4 ore – dalle ore 9.00 alle ore 13.00
RELATORE: dott. Roberto Curcu – Confindustria Trento
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM05

SCAMBI DI BENI CON PAESI UE ED EXTRAUE

PREMESSA

L'impresa che commercializza i suoi bene all'estero, può trovarsi di fronte a quattro tipi di operazioni. Esportazioni, importazioni, acquisti e cessioni comunitarie.
Il corso intende fornire i fondamenti teorici di tali operazioni, sia dal punti di vista IVA che degli adempimenti connessi (procedura doganale, modelli Intrastat), ma si prefigge soprattutto l'obiettivo di trattare dal punto di vista pratico le principali operazioni poste in essere dalle imprese, includendo operazioni triangolari, quadrangolari, triangolari con lavorazione, cessione di omaggi ecc…

PROGRAMMA

Introduzione
- definizione del territorio comunitario
- punti franchi – depositi doganali – depositi IVA
- cessioni di beni
- requisiti delle operazioni di esportazione ai fini doganali e fiscali

Esportazioni
- Rappresentanza in dogana
- Documenti necessari per esportare (fattura, packing list, lista valorizzata, ecc..)
- La bolletta doganale
- Ufficio doganale competente
- Controllo doganale (canale verde, giallo, rosso, utilizzo scanner)
- Il visto uscire telematico
- Triangolazioni
- Cessioni omaggio
- Costituzione del plafond

Incoterms 2010

Importazioni
- calcolo dei diritti doganali
- Reintroduzione in franchigia

Traffico di perfezionamento passivo

Traffico di perfezionamento attivo

Informazione tariffaria vincolante

Importazioni di beni
- La documentazione comprovante l'avvenuta movimentazione dei beni all'estero
- Utilizzo del plafond
- Introduzione in libera pratica

Le cessioni comunitarie

Gli acquisti comunitari

Movimentazione di beni a titolo non traslativo della proprietà (visione, prove, fiere, campionari etc)

Operazioni triangolari

DATA: 6 febbraio 2012
DURATA: 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORE: dott.ssa Franca Delle Chiaie – Confindustria Bergamo
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM06

ORIGINE PREFERENZIALE, NON PREFERENZIALE E MADE IN

PREMESSA

Nell'ambito degli scambi di merci con Stati non aderenti all'Unione Europea, oltre alle normali procedure doganali ed ai connessi adempimenti IVA, assumono particolare importanza alcuni certificati che consentono l'assolvimento in modo più conveniente delle procedure di importazione ed esportazione. Complici le gravi sanzioni irrogabili ai soggetti che violano dette norme, la loro conoscenza è di fondamentale importanza nei traffici internazionali.

PROGRAMMA

- l'origine non preferenziale delle merci
- l'attribuzione dell'origine commerciale "made in"
- la normativa comunitaria
- La normativa nazionale relativa alla repressione delle false o fallaci indicazioni di origine
- Le indicazioni di origine sul prodotto all'atto dell'importazione
- Gli accordi di commercio preferenziale
- Funzione ed utilizzo delle regole di origine
- I documenti giustificativi
- Le dichiarazioni del fornitore ai sensi del regolamento 1207/2001 e successive modifiche
- Il certificato Eur1 e lo status di esportatore autorizzato
- Accordo UE – Corea del Sud: aspetti innovativi e risvolti operativi per le aziende
- Esemplificazioni

DATA: 20 febbraio 2012
DURATA: 4 ore – dalle ore 14.00 alle ore 18.00
RELATORE: dott. Pier Paolo Ghetti – Studio Toscano – Parma
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM07

CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE

PRESENTAZIONE

Il corso intende in prima battuta analizzare i problemi comuni a tutti i contratti internazionali, presentando gli elementi caratteristici dei contratti principali del commercio internazionale (agenzia, distribuzione e vendita). Particolare attenzione verrà data al contratto di vendita internazionale.

PROGRAMMA

Il contratto internazionale: caratteristiche, stipulazione e negoziazione

- Uso dei modelli di contratto e lingua
- La scelta della legge applicabile
- Scelta del giudice competente e riconoscimento delle sentenze
- Il Regolamento CE 44/2001: gli aspetti che influiscono sulla redazione del contratto
- L'arbitrato internazionale

I vari tipi di intermediari (procacciatori, agenti, distributori) e i relativi contratti

- Il contratto di agenzia internazionale: caratteristiche principali
- Il contratto di distribuzione internazionale: caratteristiche principali

La vendita internazionale

- Il contratto: caratteristiche
- Le condizioni generali di vendita
- Il pagamento
- Termini di consegna e conseguenze del mancato rispetto
- Disciplina dei vizi e loro contestazione
- Clausole di limitazione di responsabilità e garanzie
- Il recupero del credito all'estero: cenni

DATA: 29 febbraio 2012
DURATA: 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORE: Avv. Cristina Martinetti – Buffa, Bortolotti & Mathis Associati – Torino
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM10

SMART MARKETING MAPPING

METODOLOGIE E STRUMENTI PRATICI PER LA LETTURA DEI MERCATI TRAMITE COSTRUZIONE DI GEO-MAPPE TEMATICHE PER CATEGORIE MERCEOLOGICHE

PRESENTAZIONE

La giornata fornisce le metodologie e gli strumenti pratici per la lettura dei mercati e delle relative banche dati. L'obiettivo è quello di rappresentare, tramite mappe geografiche tematiche per categorie merceologiche, la propria penetrazione di mercato potenziale e quella dei migliori competitors di riferimento (benchmark).

PROGRAMMA

Mappatura del contesto competitivo

- Ricerca organizzata tramite i motori di ricerca di riferimento istituzionali e di categoria per lo studio del proprio posizionamento competitivo: quali fonti e come.
- Individuazione, selezione dei dati, definizione del set di dati su cui definire la propria ricerca, parametri da utilizzare per la gestione, profilazione e segmentazione del mercato rispetto alle proprie unità di business. Studio dell'allineamento-disallineamento con il mercato potenziale con modelli di rappresentazione a mappe.
- Rappresentazione delle proprie unità di business e relativo posizionamento nelle mappe rispetto al mercato potenziale individuato, in termini di fatturato, marginalità, credibilità, distribuzione e prezzo.

Mappatura nell'arena competitiva

- Definizione dell' arena competitiva, player, competitors e azioni relative, rappresentazione.
- Definizione delle "Dimensioni" da analizzare.
- Definizione delle "Direzioni" di scansionamento: aree, sub aree, famiglie merceologiche di produzioni, classi merceologiche di sbocco, classi merceologiche di clientela, valore totale e trend, settorializzazione di margine.
- Parametrizzazione dei dati individuati tramite l'approccio a matrice.

Organizzazione dei dati

- Cruscotti geografici di indicatori oggettivi, comprensibili, economici, rappresentativi del proprio processo critico di posizionamento rispetto al mercato: come realizzarli.
- Verifica della 'robustezza' del set di indicatori strategici e operativi individuati.

Strategie tecnologiche per la gestione dell'informazione.

La Business Intelligence: Modalità di rappresentazione a mappe

- Grafici: quali utilizzare per rappresentare che cosa: trend, volumi, matrice fatturato marginalità nelle diverse direzioni, penetrazione delle classi merceologiche, Aree di "CUT ON" e "CUT OFF" (inclusione ed esclusione) nella marginalità, rappresentazione grafica del rischio, rappresentazione geografica della copertura del potenziale totale.

Strumenti Operativi

- Rappresentazione e utilizzo di software disponibili in commercio per l'applicazione al proprio contesto competitivo

DATA: 8 marzo 2012
DURATA: 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORE: dott. Vittorio Sartori – RoadMaps - consulenza strategica aziendale - Brescia
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM08

LE OPERAZIONI CON SOGGETTI BLACK LIST

COMUNICAZIONE PERIODICA E DEDUCIBILITÀ DEI COSTI

PRESENTAZIONE

Scambiare beni e servizi con operatori residenti in "paradisi fiscali" è oramai sempre più frequente. Basti pensare che tra gli Stati aventi un regime fiscale agevolato risultano, oltre alla confinante Svizzera, stati o territori facenti parte dell'Unione Europea (Lussemburgo, Principato di Monaco ecc..), o di importanza strategica per il commercio internazionale in particolari settori merceologici (Hong Kong, Singapore ecc…). Inadempimenti o semplici inesattezze nella gestione fiscale di tali scambi possono comportare l'elevazione di rilievi fiscali di importanti proporzioni e per scongiurare tali rischi è opportuno conoscere appieno la normativa e la documentazione che preventivamente è necessario acquisire. Su tali presupporti si fonda tale corso, dai contenuti teorico e pratici.

PROGRAMMA

Comunicazione delle operazioni poste in essere con soggetti black list

- soggetti domiciliati in Stati "black list" e relativi dati identificativi;
- operazioni oggetto di comunicazione;
- modalità di compilazione della comunicazione;

Deducibilità dei costi provenienti da Paesi Black list

- esimenti soggettive del fornitore
- indicazioni nel modello Unico
- errori e presentazione del modello Unico integrativo
- lo svolgimento di attività effettive
- il vantaggio economico
- documentazioni a supporto

DATA: 20 marzo 2012
DURATA: 4 ore – dalle ore 9.00 alle ore 13.00
RELATORE: Cristofori & Partners - Verona
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM01

LA "STABILE ORGANIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE

Nell'ambito della fiscalità internazionale, il concetto di stabile organizzazione è forse il meno conosciuto, ma non per questo è da sottovalutare, posto che un ampio numero di imprese possono trovarsi, senza saperlo , a doverci fare i conti. Una impresa che "operi" all'estero con una certa stabilità, è infatti obbligata ad assolvere i tributi in tale Stato, pur se la sede, legale ed amministrativa, continui a trovarsi in Italia.
Le imprese interessate all'approfondimento di tale concetto sono quelle che svolgono all'estero determinate lavorazioni, si avvalgono di agenti esteri per la vendita dei propri prodotti, oppure sono quelle che – avendo all'estero società controllanti o controllate – rischiano di avere stabili organizzazioni all'estero oppure di essere loro stesse stabili organizzazioni in Italia di imprese estere. Il corso intende approfondire tali tematiche

PROGRAMMA

Il concetto di stabile organizzazione: TUIR e convenzioni OCSE
La stabile organizzazione oggettiva:

- lo svolgimento all'estero di attività di impresa in forma stabile
- i cantieri edili

La stabile organizzazione soggettiva:

- l'agente dipendente
- forme e modalità di gestione degli agenti esteri

La stabile organizzazione nei gruppi di imprese:

- società estera che configura stabile organizzazione all'estero della società italiana;
- società italiana che configura stabile organizzazione italiana della società estera

Determinazione del reddito della stabile organizzazione
Dichiarazione del reddito e credito di imposta
Transfer pricing nei rapporti tra stabile organizzazione e società "madre"
Rilievi fiscali in tema di stabile organizzazione e conseguenze penali-tributarie

DATA: 20 marzo 2012
DURATA: 4 ore – dalle ore 14.00 alle ore 18.00
RELATORE: Cristofori & Partners – Verona
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM02

ESTEROVESTIZIONE, CFC E TRANSFER PRICING

PRESENTAZIONE

L'iniziativa è strutturata in due sessioni di approfondimento. Il primo appuntamento **"Tax governance degli investimenti all'estero"** intende offrire alcuni spunti di riflessione ed analisi dei più rilevanti aspetti normativi, di prassi ed operativi inerenti la pianificazione strategica della variabile fiscale d'azienda, nonché della finanza.

Il secondo incontro affronta invece il tema della **"Gestione delle società all'estero".** La Tax Governance nei gruppi d'imprese risponde essenzialmente all'esigenza di assicurare gestione e prevenzione di rischi connessi alla variabile fiscale, nonché supporto in sede di verifica fiscale.

PROGRAMMA

***Tax governance* degli investimenti all'estero**

- identificazione dei fattori di rischio nell'impresa;
- scelta del metodo (*best method*) nella *policy* di gruppo;
- redazione di procedure e documentazione di supporto al *transfer pricing* (*master file* per capogruppo, *country specific* per consociate estere);
- linee di difesa della politica del *transfer pricing* in caso di verifica;
- supporti contrattuali nel *transfer pricing*;
- esame delle più recenti sentenze sul *transfer pricing* (tratti caratteristici e linee guida);
- esame di casi concreti.

Gestione delle società all'estero

- esterovestizione e residenza fiscale:
  - verifiche fiscali in materia di partecipate estere: strategie difensive e simulazioni;
  - modello organizzativo di gruppo;
  - schema *multi-test* per la gestione dei mercati: simulazione di un modello;
- CFC e concorrenza fiscale dannosa:
  - CFC e società "withe list", meccanismi applicativi e ambito di applicazione;
  - *tax rate test*: modello di simulazione;
  - istanza di interpello: procedura e contenuti;
- esame di casi applicativi.

DATA: 27 marzo 2012
DURATA: 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORI: - Prof. Dott. Piergiorgio Valente - Tax Policy Group BUSINESSEUROPE e Taxation Committee Bureau Member BIAC presso l'OCSE. Dottore commercialista
- Avv. Mattia Salvatore - Centro Studi Internazionali GEB Partners - Avvocato
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM03

TRASPORTI INTERNAZIONALI, ASSICURAZIONI E INCOTERMS

PRESENTAZIONE

Le regole Incoterms® della ICC se espressamente incorporate nel contratto, sono uno strumento contrattuale indispensabile per regolamentare i rapporti tra venditore e compratore in quanto servono a determinare il luogo di consegna e suddividere con precisione tra le parti di un contratto internazionale di vendita i rischi ed i costi inerenti alla consegna delle merci .

Le clausole stabiliscono, infatti, a chi fanno capo le scelte dei mezzi e delle modalità di trasporto, a chi tocca pagare i relativi costi e, ancora, a chi compete l'adempimento delle formalità doganali di esportazione e di importazione, a chi fanno carico le operazioni di caricazione e scaricazione delle merci oltre ad altre obbligazioni minori.

Ma la consegna delle merci costringe i partners commerciali ad assumere impegni e posizioni anche in merito al contratto di trasporto. Di conseguenza è opportuno considerare attentamente altri importanti aspetti a che al trasporto si ricollegano come la gestione dei rapporti con spedizionieri e vettori anche circa l'esecuzione delle operazioni accessorie al trasporto e con gli assicuratori quando le merci trasportate siano state oggetto di un'apposita copertura assicurativa.

Obiettivo dell'incontro è quello di fornire alle imprese una visione d'insieme delle problematiche più comuni e analizzare, attraverso numerosi suggerimenti operativi, gli strumenti disponibili per garantire tranquillità e sicurezza alle merci movimentate.

PROGRAMMA

La consegna della merce nel contratto di compravendita internazionale:

- obbligazione di consegna nei contratti internazionali di compravendita
- le regole Incoterms® 2010: classificazione, aspetti operativi, ambiti di applicazione
- gli effetti del termine di resa sul contratto di trasporto : impegni e posizione delle parti
- le procedure di sicurezza dei traffici e le obbligazioni a carico delle parti
- l'inadeguatezza dei termini FOB, CFR, CIF per merce consegnata in containers
- gli obblighi assicurativi del venditore CIP e CIF
- le vendite in filiera
- le implicazioni della resa sui contratti collegati (trasporto ed assicurazione)

La consegna della merce al vettore:

- il rapporto tra venditore-spedizioniere/vettore-compratore
- la disciplina del trasporto di merci su strada : la Convenzione CMR
- la disciplina del trasporto di merci per via aerea : le Convenzioni di Varsavia e di Montreal
- la disciplina del trasporto di merci via mare : la Convenzione di Bruxelles e le Regole di Amburgo
- la limitazione della responsabilità del vettore internazionale

I rischi del trasporto ed il contratto di assicurazione:

- l'interesse assicurabile
- la copertura assicurativa danni : forme di garanzie e principali adempimenti
- la procedura in caso di sinistro: istruzioni per l'uso

DATA: 3 aprile 2012
DURATA 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORE: dott.ssa Giovanna Bongiovanni- Consulenza e formazione per l'export – Milano
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM09

LA GESTIONE DEI LAVORATORI ITALIANI DA INVIARE ALL'ESTERO

PRESENTAZIONE

Sempre più frequentemente è necessario che i collaboratori dell'impresa svolgano la propria attività all'estero; può essere necessaria infatti la loro presenza per installare i beni normalmente ceduti, per garantire assistenza post vendita, oppure per iniziare un nuovo business all'estero, magari tramite una nuova società neocostituita. Gli aspetti legali, contrattuali, previdenziali e fiscali di tali operazioni sono spesso molto complessi, dovendosi scontrare – oltre che con la normativa italiana, con quella dello Stato di destinazione.

PROGRAMMA

Profili civilistici

- le variabili nella scelta della struttura contrattuale
- la trasferta
- il trasferimento della sede di lavoro
- il distacco

Aspetti contributivi, amministrativi e previdenziali

- la determinazione della base imponibile previdenziale
- la totalizzazione dei periodi
- la tutela sanitaria
- la richiesta di autorizzazione per l'invio di dipendenti in Paesi extra UE e gli altri adempimenti richiesti dalla normativa italiana

Gli aspetti giuslavoristici

- la trasferta;
- il trasferimento della sede all'estero;
- il distacco temporaneo;
- il trasferimento della sede di lavoro
- l'assunzione del personale all'estero: interruzione e sospensione del rapporto di lavoro italiano

Gli aspetti fiscali

- la gestione della trasferta: deducibilità dei costi e fringe benefit per il dipendente;
- il distacco del dipendente: fiscalità delle indennità corrisposte;
- la residenza fiscale del dipendente: normativa interna e convenzionale;
- la tassazione convenzionale italiana;
- il credito di imposta per le imposte assolte all'estero

DATA: 12 aprile 2012
DURATA: ore 8 – dalle ore 9.00 alle 18.00
RELATORE: dott. Francesco Delli Falconi - Avv. Giuseppe Marianetti– Studio di Consulenza Giuridico tributaria – Roma
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM12

PAGAMENTI INTERNAZIONALI E ASSICURAZIONE CREDITI ALL'EXPORT

PRESENTAZIONE

Il percorso formativo sull'internazionalizzazione si conclude, normalmente, con l'incasso dei corrispettivi. Gestire in modo non accurato tale passaggio, comporta infatti l'inutilità di tutte le operazioni svolte in precedenza, e per tale motivo anche tale aspetto deve essere correttamente adempiuto. Considerato che nell'operatività con l'estero ci si imbatte in rischi di credito che vanno al di là della solvibilità del cliente, ed è necessario operare con strumenti finanziari insoliti per il mercato interno, è opportuno conoscere gli aspetti legati alla valutazione del rischio di credito, alle forme di pagamento internazionale ed alle possibili forme di assicurazione e garanzia.

PROGRAMMA

1. Il rischio di credito nelle operazioni con l'estero

- Rischi nella vendita internazionale e concetto di "rischio"
- problematiche commerciali, contrattuali e finanziarie del rischio di credito
- identificazione e valutazione del "rischio di credito"
- "rischio commerciale" e "rischio paese"
- schede paese e "report" paese per paese
- rischio di credito, pianificazione strategica e scelte per tutelarsi

2. Le forme di pagamento internazionali

- Forme di pagamento negli scambi con l'estero (caratteristiche peculiari e loro
- idoneità ad eliminare o limitare i rischi di insolvenza commerciale)
- bonifici bancari, assegni e contrassegno (COD)
- incassi documentari (CAD, D/P, D/A) ed incassi elettronici
- crediti documentari e norme della Camera di Commercio Internazionale (UCP 600)
- credito documentario confermato, non confermato, Silent confirmation e Star del
- credere
- fasi del credito documentario e articolazione: emissione, notifica, modifica e utilizzo
- documenti e riserve in un credito documentario: come evitarle
- gestione operativa del credito documentario per un incasso sicuro
- garanzie fideiussorie, a prima richiesta e Lettere di credito Stand by: differenza e
- applicazioni
- advance payment guarantee, payment guarantee, performance bond

3. L'assicurazione dei crediti all'export

- Assicurazione dei crediti come strumento di prevenzione dell'insolvenza
- presupposti per l'assicurazione del rischio commerciale: la globalità
- limite di credito (fido), valore assicurabile e percentuale di copertura
- soglia di ingresso, premio e minimo di premio
- insolvenza "di diritto", "di fatto", termine costitutivo del sinistro (TCS) ed indennizzo
- procedure per una polizza di assicurazione dei crediti, loro caratteristiche, costi
- vantaggi dell'assicurazione dei crediti
- principali compagnie di assicurazione dei crediti: private e pubbliche
- smobilizzo del credito all'esportazione con il forfaiting

DATA: 19 aprile 2012
DURATA 8 ore – dalle ore 9.00 alle ore 18.00
RELATORE: dott. Antonio Di Meo – Studio Di Meo - Padova
SEDE: Assoservizi srl, Via Degasperi 77, 38123 Trento
CODICE: EM04